

PRESIDENTE. Sta bene. Poichè l'onorevole Turati deve parlare sull'articolo primo e sono già le 18 50, il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Per l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Nell'ordine del giorno di martedì 30 corrente sarà iscritta la domanda di autorizzazione a procedere contro i deputati Ciruolo e Paniè padrini in duello.

Se la Camera consente, anche domani alle 10 terremo seduta per continuare la discussione del bilancio della guerra.

Voci. Sì, sì!

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Vi sono all'ordine del giorno alcuni disegni di legge per maggiori assegnazioni, che hanno carattere d'urgenza.

Proporrei che domani, in principio della seduta pomeridiana, dopo le interrogazioni, si discutessero i due seguenti:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1910-11;

Approvazione di spesa con seguente dalla applicazione della legge 18 dicembre 1910, n. 867, sul riordinamento delle scuole italiane all'estero.

Credo che essi non daranno luogo a discussione, e così potrebbero essere votati a scrutinio segreto insieme con gli altri approvati in questi giorni.

PRESIDENTE. Anche il secondo disegno di legge non darà luogo a discussione?

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Non credo, perchè non è che la conseguenza necessaria della legge per le scuole all'estero.

PRESIDENTE. Sta bene: li inscreveremo subito dopo le interrogazioni. Quanto a votarli, vedremo se sarà possibile, essendoci ancora da votare i quattro disegni di legge già approvati nei giorni scorsi.

Anzi, a questo proposito debbo deplorare che per l'assenza di molti onorevoli deputati si sia obbligati a differire la votazione segreta dei disegni di legge, già approvati per alzata e seduta, per tre e anche quattro giorni.

Ciò, oltre ad essere contrario alle esplicite disposizioni del regolamento, potrebbe

anche dar luogo, come ho già notato altra volta, a sorprese; alle quali dichiaro di non volermi affatto prestare. Domani quindi, qualunque sia il numero dei deputati presenti, farò procedere alla votazione segreta, salvo a prendere, ove non si raggiunga il numero legale, quei provvedimenti che il regolamento mi consente. (*Vive approvazioni*).

Interrogazioni ed interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

CAMERINI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda opportuno di invitare l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a voler recedere dalla pretesa di totale pagamento delle troppe onerose soprattasse chieste ai tanti contravventori alle disposizioni riguardanti i biglietti di abbuonamento radiale anche perchè il relativo regolamento nella sua applicazione ha dato luogo a numerosissime cause penali e civili.

« Gazelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se abbia ottenuto il consenso dal suo collega del tesoro a presentare il disegno di legge per il miglioramento degli istituti di insegnamento d'arte, disegno già da tempo preparato da apposita Commissione ministeriale.

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere, se di fronte alle dimissioni dei presidenti e dei Consigli delle Accademie di Milano, Venezia e Torino, determinate da una condizione di cose divenuta intollerabile, intenda presentare finalmente alla Camera il progetto di legge, ripetutamente promesso, a favore del personale degli Istituti di belle arti.

« Cesare Nava ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere come egli giudichi i sindaci di Cornedo, Premariaceo, Cividale, Asolo, Santa Margherita d'Adige, Este, i quali tutti respingono una proposta di omaggio a Roma capitale d'Italia.

« Podrecca ».